

13 giugno 2021 - Edizione n° 192



**«Con molte parabole
annunciava loro la Parola»**

(dal Vangelo)

13 giugno 2021

11ª Domenica del Tempo Ordinario

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

È tempo di ripartire. Si vede qualche schiarita all'orizzonte. Arriva l'estate e, finalmente, sembra che la pandemia, grazie al caldo e alla vaccinazione, ci darà una parvenza di normalità. E, come un boxeur suonato, anche le nostre comunità e le nostre parrocchie, fiaccate da tutto quanto è successo, cercano di riprendere in mano il bandolo della matassa, con tanta stanchezza e tanta fatica. Nulla sarà più come prima, dobbiamo capire, ripensare la nostra pastorale, osare. E da dove partire se non dalla Parola? La Liturgia, chiusa la parentesi iniziata con la quaresima e finita domenica scorsa con il Corpus Domini, si sostiene in questo discernimento: Marco ci regala una piccola parabola, una similitudine, un paragone, che solo lui riporta. Tre piccoli versetti da mandare a memoria e da usare quando ci lasciamo prendere dall'ansia da prestazione (cristiana). Un potente ansiolitico interiore. È il regno che viene, non sono gli uomini a farlo venire. Quindi: restiamo sereni. Keep calm. Soprattutto ora.

La falce. La piccola similitudine è divisa in tre parti e ha due protagonisti: il contadino e il seme. Il primo compare all'inizio e alla fine e, volutamente, Marco ne sottolinea il ruolo assolutamente marginale e compie due sole azioni: getta il seme e manda (getta?) la falce. Interessante: non semina ma getta il seme, come ad indicare un'azione non prevista, un campo non adibito alla semina, una scelta non pianificata, come a dire: getta il seme della Parola ovunque ti trovi, ogni luogo è da fecondare! E la seconda affermazione è ancora più curiosa, una specie di errore grammaticale: letteralmente Marco scrive, in greco, che il contadino manda la falce, non va nemmeno a falciare, qualcun altro, la falce!, se ne occupa. Sappiamo che non è così semplice. Sappiamo che il terreno va accudito, irrigato, disinfestato dalle erbacce... ma il racconto vuole rimarcare la forza intrinseca del seme e l'apparente marginalità del seminatore. Il secondo citato, il seme, è il vero protagonista del brano: mentre l'uomo dorme, lui germoglia, cresce, porta frutto. Gesù descrive quasi plasticamente la lenta azione del seme che buca la terra, si fa germoglio, cresce, si gonfia e si dona nel frutto. Il contadino è inattivo, il seme

Vangelo secondo Marco (4,26-34)

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura». Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra». Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

no. Al punto che, alla fine, è il frutto che stabilisce l'ora della mietitura. Letteralmente Marco scrive appena il frutto lo consente. L'uomo non fa, ma accoglie. E deve accogliere in fretta, subito. È il frutto che fa tutto. Il contadino non sa nemmeno come ciò avvenga, non se ne occupa, non ha il potere del controllo.

Fuor di metafora. Gesù, totalmente uomo, si interroga su quanto sta accadendo, sulla sua strategia pastorale. Determinato nel continuare la sua missione, si interroga sulle difficoltà che incontra. E dice a se stesso, ai suoi discepoli, a noi, una cosa molto semplice: il regno di Dio è, appunto, di Dio. Non nostro. Ha una sua logica, una sua tempistica, una sua dinamica che, spesso, ignoriamo. Come accade col seme. La Parola seminata agisce anche se non ce ne accorgiamo. Ha tempi lunghi, certo, diversi dai nostri, ma agisce con forza e costanza. A noi rimane il compito di gettare il seme e di coglierne il frutto, subito, appena quest'è matura. Gesù chiede di passare dalla logica dell'efficienza a quella dell'accoglienza. Ahia. Quante inutili ansie portiamo nel cuore! Proprio noi cristiani, noi discepoli che dovremmo, almeno un po', fidarci di Dio e della sua Parola! Il ragionamento di Gesù è semplice ed efficace: il regno è di Dio, tu, assecondalo. O, in altre parole, come ripeto spesso, fra il serio e il faceto: il mondo è già salvo, non lo devi salvare tu. Il mondo è già salvo, è che non lo sa. Vuoi fare qualcosa? Vivi da salvato.

Per noi, oggi. Questa logica evangelica dell'attesa, della fiducia, caratterizza (o dovrebbe) la nostra vita comunitaria, ma anche la nostra vita interiore. La stessa pazienza che il Signore chiede nel lasciar agire il regno, la stessa fiducia che chiede di avere nella potenza della Parola, la dobbiamo avere verso noi stessi e i nostri percorsi di vita. Come il terreno, cioè il nostro intimo, accoglie e fa crescere il seme è un mistero: inutile cercare di accelerarlo, inutile cercare di manipolarlo, è una questione fra Dio e l'anima, un evento intangibile nella coscienza del discepolo (cfr. Ap 3,20).

Il granello di senape. Ancora riflette, il Maestro, ed introduce l'ultimo enigma con una doppia domanda, come era in uso nei dialoghi dei rabbini per coinvolgere l'uditorio. La parabola parla di una mutazione, di un cambiamento, di una evoluzione. Perché quando si parla di Dio tutto si trasforma. È dinamico Dio, sempre più avanti di quanto di lui riusciamo a cogliere. Usa questa splendida immagine servendosi con forza di un contrasto, che è il cuore della parabola. Il protagonista della parabola è ancora il seme: a lui sono riferiti i verbi. È seminato, sale su, diventa un ortaggio, ramifica. Ma al Signore piace giocare con gli opposti: il più piccolo dei semi diventa il più grande degli ortaggi, un vero albero, con grandi rami. Ha ragione: il seme della senape, anche se non è il più piccolo in natura, come affermato, è comunque minuscolo: misura appena un millimetro di grandezza. Ma, sulle sponde del lago, può crescere fino a raggiungere i tre metri di altezza. Spettacolare.

La logica del regno. La Parola di Dio ha una sua efficacia, il seme germoglia e porta frutto, così l'annuncio del regno che avanza anche se non sappiamo bene come. Ma è una logica diversa da quella che ci immaginiamo. Parte dal poco, all'inizio è insignificante, piccolo come un granello di senape. Ha un suo inizio e una sua progressione. Ma Gesù non parla di trionfalismi, non immagina grandi successi delle chiese, come a volte è stato interpretato goffamente questo testo, non sogna improbabili finali trionfanti da film. Indica l'atteggiamento con cui annunciare il regno e la logica che lo accompagna: nelle piccole cose, nell'umiltà (che non è la depressione dei credenti ma la consapevolezza feconda del limite), dell'insignificanza dei gesti si cela la grandezza del regno.

È tempo di ripartire. Lasciamo fare a Dio. Lasciamoci fare. È tempo. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 13-06-2021 da www.paolocurtaz.it)

CALENDARIO LITURGICO DAL 12 AL 21 GIUGNO 2021

Sabato 12 giugno - Sacro Cuore di Maria

☞ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva

Domenica 13 giugno - 11^a del Tempo Ordinario

☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa

☞ Ore 9:30 a Roncadella S.Messa

☞ Ore 10:00 a San Donnino S.Messa con memoria di Fedele Braglia e Prassedè Berselli

☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa in ricordo dei defunti Italice Denti, Maria Spina e Ivo Manzini

☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa con il sacramento delle prime comunioni

☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti Dante, Elisa e Arturo Borciani, Dario, Angelo e Maria Mazzoni

☞ Ore 16:30 a Bagno S.Messa con il sacramento delle prime comunioni

Lunedì 14 giugno

l'adorazione in chiesa a Masone nei primi due lunedì di ogni mese è annullata questa settimana e sospesa per tutto il periodo estivo

Martedì 15 giugno

☞ Ore 20:30 a Castellazzo S.Messa

☞ Ore 21:00 (fino alle ore 22:00) Centro d'ascolto della Parola in videoconferenza (meet.google.com/nrw-hyzi-zcb)

Mercoledì 16 giugno

☞ Ore 20:30 a Gavasseto S.Messa e preghiera col rosario

Giovedì 17 giugno

☞ Ore 20:30 a Bagno S. Messa con memoria di Mirca, Zaira e Fabio Messori

Venerdì 18 giugno

☞ Ore 9:00 a Corticella S.Messa

☞ Ore 20:30 a Sabbione S.Messa in ricordo di Mara Gabbi e Domenico Cerlini

Sabato 19 giugno

☞ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva

Domenica 20 giugno - 12^a del Tempo Ordinario

☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa

☞ Ore 9:30 a Sabbione S.Messa

☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa

☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa

☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa

☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria di Eugenia, Ettore e Lauro Bertoldi; Guido, Leo, Renzo, Francesco Tavoni e Triestina Bertolini; Sante Bagnoli

☞ Ore 16:30 a Bagno incontro del gruppo Laudato si'

Lunedì 21 giugno - San Luigi Gonzaga

☞ Ore 21:00 a Marmirolo S.Messa in onore del Patrono della parrocchia e dei giovani

📄 COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **PRIME COMUNIONI.** Domenica 13 giugno ore 11:00 a Marmirolo e ore 16:30 a Bagno.
- **SAN DONNINO: PRANZO COMUNITARIO.** Domenica 13 giugno pranzo della Comunità di san Donnino di Liguria nella domenica di celebrazione mensile della Santa Messa in Parrocchia. È l'occasione per ringraziare quanti hanno collaborato ai lavori di ristrutturazione della Canonica. Il pranzo viene organizzato all'aperto: in caso di pioggia, sarà posticipato alla domenica successiva.
- **SABBIONE: BENEDIZIONE DELL'ULIVO.** Venerdì 18 giugno a Sabbione dopo la messa delle ore 20:30 siamo tutti invitati - parrocchiani e non - a partecipare alla benedizione della pianta di ulivo della comunità parrocchiale di Sabbione che, per alcuni motivi, è stata messa a dimora nel cortile delle suore davanti alla grotta della Madonna di Lourdes. Nella nostra U.P. la piantumazione di ulivi è stata una proposta in alternativa alla benedizione dei rami di ulivo la Domenica delle Palme. L'ulivo che verrà benedetto, simbolo di pace, speranza e rigenerazione, sia motivo di rinnovato cammino della comunità parrocchiale con entusiasmo e armonia. *"Occorre forse una rivoluzione di mentalità per capire che la pace non è un dato, ma una conquista... non un bene di consumo, ma il prodotto di un impegno. Non un nastro di partenza, ma uno striscione di arrivo... Sì, la pace prima che traguardo, è cammino. E sarà beato, perché operatore di pace, non chi pretende di trovarsi all'arrivo senza essere mai partito, ma chi parte."* (Don Tonino Bello)
- **INCONTRO GRUPPO "LAUDATO SI'".** Domenica 20 giugno dalle 16.30 alle 19.00, a Bagno incontro del gruppo U.P. LAUDATO SI': si seguirà in videoconferenza il Laboratorio online della Rete Interdiocesana Nuovi Stili di Vita su esperienze di quattro piste pastorali con possibilità di interagire e conclusione in plenaria
- **G-RESTiamo Insieme 2021.** Con il nostro Grest cominciano le esperienze estive. Si svolgerà nel periodo 14 giugno - 30 luglio dal lunedì al venerdì.
- **ORTO CARITAS.** Riprendiamo l'iniziativa: chi vuole condividere frutta e verdura del proprio orto con le famiglie in difficoltà che la nostra Unità Pastorale segue, le può portare a Bagno al martedì pomeriggio (dalle 15 alle 16) oppure prendere accordi con gli incaricati Caritas. Si accettano anche uova.
- **Pre-avviso. MASONE: MESSA.** Venerdì 25 giugno a Masone alle ore 21:00 ci sarà la Messa a ricordo della visione del Sacro Cuore che don Dino Torreggiani ebbe negli ultimi anni della sua vita. Presiederà la celebrazione don Mario Pini, dei "Servi della Chiesa".



INDICAZIONI DIACONALI: RICONSEGNA ENTRO DOMENICA 13 GIUGNO

Le nostre comunità sono chiamate in queste settimane ad **indicare chi tra di noi pensiamo possa essere chiamato dal Signore al ministero del diaconato**. Le schede per le indicazioni sono state distribuite già Domenica 16, 23 e 30 maggio e 6 giugno in modo da poterci pensare con calma e riportare le schede le domeniche successive. **Le schede sono comunque presenti in chiesa a disposizione anche il 13 giugno e sul sito internet dell'Unità Pastorale** (upbeataverginedellaneve.it) con informazioni per la riconsegna **entro il 13 giugno**. Sarà possibile esprimere le proprie indicazioni anche online compilando la scheda che si può trovare sul sito dell'Unità pastorale al link:

www.upbeataverginedellaneve.it/2021/05/14/scheda-per-indicazioni-diaconali/

e spedendola poi all'indirizzo di posta elettronica indicazionidiaconato@upbeataverginedellaneve.it oppure candidatidiaconi@upbeataverginedellaneve.it.

I candidati al diaconato devono essere persone inserite attivamente nella vita ecclesiale, che hanno mostrato di svolgere con impegno, responsabilità, spirito di comunione e servizio ogni loro attività e incarico pastorale. Devono aver compiuto almeno 25 anni di età se non sposati e almeno 35 anni se sposati mentre l'età massima per tutti è di 60 anni. Si possono indicare persone appartenenti alla propria comunità ma anche alle altre 8 comunità della nostra Unità Pastorale. Possono esprimere le loro indicazioni le persone che hanno compiuto almeno i 16 anni e il numero massimo delle persone che si possono indicare è sette.

G-RESTIAMO INSIEME 2021

Lunedì 14 giugno partono le esperienze estive nella nostra Unità Pastorale. La prima esperienza è quella del campo estivo. I bambini e ragazzi saranno suddivisi in tre poli. Elementari: una parte a Bagno, una parte a Gavasseto una parte a Marmiolo. I ragazzi delle medie abbiamo pensato di metterli tutti insieme a Marmiolo per dare loro uno spazio e una attenzione specifica. Come sempre abbiamo bisogno del contributo di tutte le nostre comunità. I nostri giovani animatori delle superiori ancora una volta hanno risposto presente alla chiamata di fare servizio nei campi estivi, e li ringraziamo di cuore. Insieme a loro abbiamo bisogno di figure adulte maggiorenti per la gestione dei campi estivi presso i tre poli. Chiediamo a uomini e donne maggiorenti e di buona volontà e che hanno un po' di tempo, di farsi avanti per dare una mano, per sostenere i nostri giovani e volenterosi animatori. Il campo estivo nei diversi poli sarà coordinato da figure educative professionali della cooperativa Pangea. Per cui agli adulti che si renderanno disponibili non è chiesto di assumersi la responsabilità del campo e di seguire animatori e attività, ma di essere prima di tutto presenza adulta al campo rendendosi disponibili per le diverse necessità contribuendo al campo con i propri doni e capacità. Ci sono momenti anche semplici ma fondamentali come accoglienza, consegna dei bimbi a fine mattinata che con le norme anti covid chiedono comunque attenzione e tempo. Grazie di cuore a chiunque si voglia mettere in gioco per il bene dei bambini, ragazzi e dei nostri animatori.

Come riferimenti per dare disponibilità a Bagno potete sentire Paola Bagnoli e Marta Pecorari, a Gavasseto Elisabetta Castellari, a Marmiolo Cristina Bondavalli, e ovviamente sempre anche don Roberto.

Il link per le iscrizioni è stato chiuso.

Per il primo periodo (dal 14 giugno al 9 luglio) ci sono ancora posti disponibili per le elementari a Marmiolo e Gavasseto e per le medie a Marmiolo. Scrivere una mail a oratoriestiviup@gmail.com

Per il secondo periodo (dal 12 al 30 luglio) ci sono posti disponibili a Bagno e Marmiolo per le elementari e a Marmiolo per le medie. Scrivere una mail a pangeacentroestivo@gmail.com

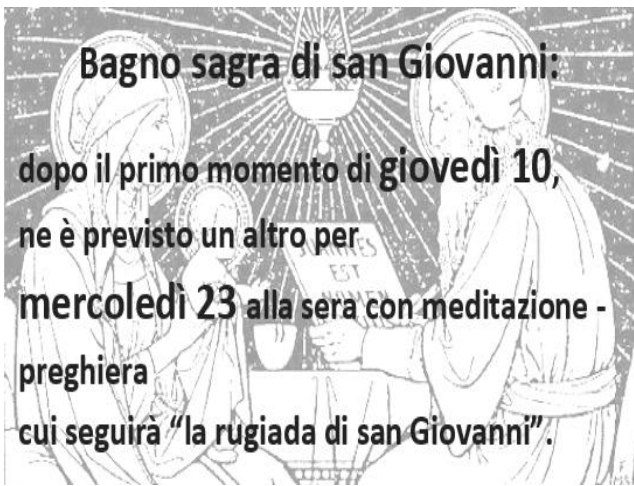
GIOVEDÌ SERA AL PARCO DELL'ORATORIO DI SABBIONE

Ci troviamo dalle ore 21.00 per stare in compagnia in amicizia!

(Tutti i giovedì di giugno, luglio e agosto).

Saranno rispettate tutte le normative anti-covid.





Bagno sagra di san Giovanni:
 dopo il primo momento di giovedì 10,
 ne è previsto un altro per
**mercoledì 23 alla sera con meditazione -
 preghiera**
 cui seguirà "la rugiada di san Giovanni".

Il desiderio di incontrarci potrà essere soddisfatto in occasione della sagra con due momenti conviviali sabato 26 e domenica 27 giugno cena con menù unico: grigliata mista con bistecca di coppa, hamburger di salsiccia, puntine, prosciutto di Praga, anca di pollo; patatine fritte, acqua, vino, gelato o caffè al costo di **20 euro**.

Obbligatoria la prenotazione **entro mercoledì 22 giugno 200 posti**

possibilità anche di asporto grigliata (prenotare anche per asporto) **15 euro**

gnocco fritto (5 pezzi) (solo asporto) **3 euro**

Per prenotare: Adolfa 0522343683 Flavio 3493209632

Vedere locandina

SAGRA DI SAN LUIGI a MARMIROLO

Parrocchia di Marmiolo(R.E)

Lunedì 21 giugno ore 21 S. Messa di S. Luigi

SAGRA DI SAN LUIGI

Domenica 13 giugno

ore 21: "E' possibile-c'è una possibilità anche per te" spettacolo della compagnia "This is me" /dalle 19: piadine e gnocco fritto

Lunedì 14 giugno

Narrazione artistica di Stefano Nava sulla bellezza della fragilità, a partire dalle illustrazioni del libro **FANGO**

Domenica 20 giugno

ore 11: S. Messa

e per festeggiare.....

Venerdì 18 giugno

dalle 19: ASDRE - Basket in Carrozzina / Dj set Bruno Brenno / piadine

Sabato 19 giugno

Karaoke e cena a menù fisso (lasagne, grigliata, zuppa inglese)

1 turno 19.30 Il turno 21,15. Prenotazione obbligatoria al 349 7772329

Domenica 20 giugno

ore 16.30: Pomeriggio di giochi e letture per bambini

ore 20.15: Pinnacolo sotto al capannone

**INSIEME
 PER STARE BENE**

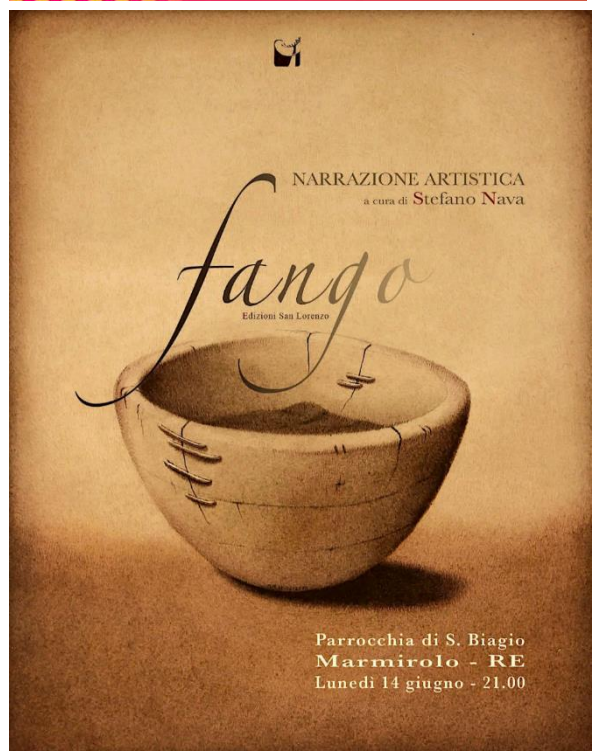
LA COMPAGNIA
 "THIS IS ME"
 PRESENTA:



**E'
 POSSIBILE!**

C'È UNA POSSIBILITÀ ANCHE PER TE!

Parrocchia di Marmiolo
 domenica 13 giugno - ore: 21:00



NARRAZIONE ARTISTICA
 a cura di Stefano Nava

fango
 Edizioni San Lorenzo

Parrocchia di S. Biagio
 Marmiolo - RE
 Lunedì 14 giugno - 21.00